Report su Fondo di Comunità Metropolitano Presentato alla riunione con Sindaci CTSSM e Responsabili Uffici di Piano del 12.11.2020

Governance:

- necessità di stipulare un Accordo tra enti capofila di Distretto per la costituzione del Fondo
- proposta di far coincidere la Cabina di regia del Fondo con la Cabina di regia del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile (sono già quasi del tutto coincidenti, quella del Patto è leggermente più ampia), per non moltiplicare i livelli e gli incontri
- procedere con incontri Tecnici con interlocutori mirati in base all'argomento

Risorse:

Il Fondo di comunità viene alimentato attraverso la **raccolta di donazioni** di risorse e beni da parte di cittadini, aziende, Fondazioni (anche se al momento non hanno dato segnali). Già condivisa con le OOSS la proposta di prevedere accordi sindacali per raccogliere la **donazione di ore lavoro** da parte dei lavoratori con raddoppio delle risorse da parte delle aziende, partendo da **aziende partecipate** (Hera, Interporto) e aziende non colpite dalla crisi. Un segnale importante anche il coinvolgimento degli **enti pubblici:** Comune di Bologna e Città Metropolitana stanno già avviando il percorso, verrà coinvolta anche Università e in un secondo momento le AUSL.

Il Comune di Bologna ha già deliberato la destinazione di 2 mln di euro al Fondo, 1 per l'abitare e l'altro per il lavoro (già indirizzato ad Insieme per il lavoro).

Proposta per i Distretti: nella prima fase i Distretti possono programmare nell'ambito del Fondo parte delle risorse già inserite nella nuova scheda del Programma Attuativo "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatasi in seguito all'epidemia Covid 19" (nuova Scheda 40 PSSR); la nuova scheda prevede al suo interno l'utilizzo di risorse dedicate stanziate dalla RER (DGR 1184/2020 – integrazione Fondo Sociale Regionale, totale risorse a livello metropolitano: 916.785 euro) e altre risorse regionali, statali e comunali che ogni Distretto ha scelto di destinare a queste azioni (stiamo raccogliendo il dato in questi giorni).

Questo non significa che i Distretti debbano trasferire le risorse alla CM ma che possono **utilizzare quota delle risorse per azioni decise in modo condiviso** (requisiti di accesso, finalizzazione risorse, modalità di erogazione). Sulle stesse azioni potranno essere richieste ulteriori donazioni dai privati.

Potrà essere comunque previsto in un secondo momento il trasferimento di risorse dai Distretti alla CM per la **realizzazione di progetti di livello metropolitano** (già previsto dal Comune di Bologna).

Destinazione risorse e piste di lavoro:

Beni di prima necessità: sono stati effettuati incontri dedicati e sono state raccolte diverse disponibilità a collaborare concretamente (sopratutto da parte delle Società partecipate); si lavorerà su consolidamento delle reti e l'ampliamento della platea dei donatori.

Abitare e sostegno economico: incontro con Uffici di Piano il 17.11.20 per definire azioni.

Dispositivi digitali: risorse in contro capitale disponibili della CM (560.000 euro), approfondimenti in corso per valutare cosa acquistare e a chi destinarli.

Lavoro: verranno promossi percorsi di co-progettazione in ambiti innovativi (servizi per anziani con un focus specifico sulla silver economy, digitale, servizi per minori); ci sono già alcune proposte da parte di ACI; le azioni verranno sviluppate in forma integrata alle attività di Insieme per il lavoro (a cui sono destinate parte delle risorse stanziate dal Comune di Bologna).

Saranno definite **schede progettuali** sulle piste di lavoro per canalizzare la richiesta di donazioni e collaborazione su azioni concrete (già condiviso con Associazioni di categoria).

Comunicazione e lancio:

Si sta lavorando alla definizione di un Piano di comunicazione e alla predisposizione del lancio pubblico del Fondo, previsto a metà dicembre; si richiede la collaborazione dei territori per promuovere il Fondo.

Sintesi principali incontri realizzati a partire da giugno 2020:

- Ufficio di presidenza Città Metropolitana con la presenza dei Presidenti Comitato di Distretto
- Incontro di avvio Cabina di regia
- Tavolo società partecipate
- Tavolo tecnico: incontro di avvio e incontro dedicato al tema Beni di prima necessità
- Incontro politico Associazioni di categoria
- Incontro politico OOSS
- in tutto il periodo sono stati realizzati diversi incontri tecnici di approfondimento e confronto con: Uffici di Piano, OOSS, ACI, Gruppo di lavoro povertà alimentari del Patto per il contrasto alle fragilità sociali, Caritas, Insieme per il lavoro.